

Moduli residenziali

L'opera di progettazione del restauro del Palazzo Mera-Gorini, caratterizzato da un'originale facciata movimentata da bow-windows, balconcini e ampi terrazzi interni ha comportato l'individuazione di tipologie di varie metrature molto differenziate l'una dall'altra. Ogni appartamento è caratterizzato da un attento studio distributivo degli ambienti e dotato di finiture di pregio personalizzabili dallo staff di architetti di Piemme Ingegneria e Costruzioni in base alle esigenze dei clienti.

Appartamento tipo



Piano tipo



Disponibilità di appartamenti con box, negozi, uffici e box

Realizzazione a cura di



ARTE STAMPA, Gallarate, Lombardo (VA)



Via Manzoni, Varese

Vendita a cura di



Per maggiori informazioni

Numero Verde

800 089443

tel +39 0332 202259
fax +39 0332 206173

via Porro, 121
21056 Induno Olona (Varese) Italy

in.imm@libero.it
www.iniziativa-immobiliari.com

Mera-Gorini

Nei primi anni del novecento Varese vive un periodo di grande splendore. Sono progettati ed edificati in rapido susseguirsi grandi opere destinate a rimanere forme esemplari in Italia per il loro stile innovativo: la fabbrica di birra Poretti di Induno Olona, il Palace Grand Hotel di Masnago, il Grande Albergo al Campo dei Fiori, per citare i casi più eclatanti. In quegli anni, una piccola cittadina non ancora capoluogo di provincia, diviene cuore pulsante dello stile liberty, la più espressiva forma stilistica dell'epoca. Il Palazzo Mera-Gorini rappresenta uno dei capolavori conclusivi di quel periodo.

Costruito nel 1925-26 su progetto dell'architetto Federico Talamona il Palazzo Mera-Gorini, situato all'angolo tra via Bernascone e via Manzoni è un sontuoso edificio in stile liberty-decò. Sorto nel centro storico della città, alle spalle dell'area prima occupata dal frequentato mercato e a pochi passi da Piazza Monte Grappa è un edificio molto noto ai varesini di ieri e di oggi, che innumerevoli volte hanno passeggiato sotto quell'elegante alto porticato che dà su via Manzoni.



Palazzo Mera-Gorini
[foto d'epoca]



NOTE SUL RESTAURO

La ristrutturazione del Palazzo Mera-Gorini ha seguito, fra le varie teorie del restauro moderno, il cosiddetto filone del "Restauro conservativo": dopo un'attenta analisi sulla materia storica presente nel fabbricato, ogni intervento è stato intrapreso con lo scopo di lasciare un "sapore antico" al risultato finale.

Le tecniche adottate hanno cercato quindi di preservare le numerose testimonianze storiche presenti e al tempo stesso hanno introdotto le dotazioni impiantistiche e tecnologiche indispensabili per l'uso confortevole delle abitazioni.

Per quanto riguarda la facciata, sono stati ripuliti tutti i cementi decorativi con impacchi e spugnature, evitando il più invasivo metodo della sabbiatura.

Sono stati ripristinati gli intonaci con materiali traspiranti a base di calce e sono state restaurate le decorazioni degli abbaini cercando di raccogliere e

valorizzare le poche tracce rimaste.

All'interno, i numerosi elementi di materia storica quali, solo per citarne alcuni, radiatori in ghisa con appoggio al pavimento, scuri interni delle finestre in legno laccato e grate con delicatissime decorazioni floreali in ferro battuto, ridistribuiti funzionalmente alle nuove tipologie abitative.

L'importante scalone arricchito con marmorini decorati per circa un metro

d'altezza e gli elaborati ferri battuti dei parapetti sono stati ripuliti e ritornati all'antico splendore.

